



Piero Antonaci

Non so perché

Non so perché ho ancora bisogno
dei tuoi muri, della tua erba, delle tue pietre,
delle tue nuvole, dei tuoi terrazzi,
dei tuoi alberi,
e anche del nulla tra un albero e l'altro,
e del vuoto delle tue strade deserte,
dei portoni che hanno sbarrato il tempo,
della tua gente quando saluta,
del tuo non sapere la distanza breve
che c'è tra te e il mare.

Su un lato della casa cresceva l'erba camomilla
quando la casa era nuova e fioriva
e tu cantavi nel giardino
le canzoni della radio
e le campane suonavano a festa,
ogni ora con le sue voci e i suoi rumori
e la vita sembrava un cerchio che non doveva
mai finire.

Ho ancora bisogno di te
perché conosco tutte le tue strade
e tutti i segreti dell'erba
anche dove l'erba non c'è più.